

COMUNICATO N. 34 del 2013

REGOLAMENTO DI SERVIZIO

Nel corso dell'ultima riunione con l'Ufficio Relazioni Sindacali abbiamo consegnato la bozza di regolamento di servizio (disponibile sul nostro sito internet www.uglcorpoforestale.it) rielaborata dall'U.G.L. anche con il contributo di quanti hanno voluto proporre modifiche, integrazioni e nuovi argomenti.

Abbiamo cercato di stabilire anche alcune certezze sulla disciplina dei servizi – completamente mancante nella stesura dell'Amministrazione – che nessuna delle altre OO.SS. ha ritenuto di dover condividere. Se si capisse che più cose sono messe “nero su bianco”, in modo chiaro ed inequivocabile e meglio è per il personale, forse faremo un bel salto di qualità ...

Non ci sorprende più, ormai, leggere sui notiziari di altre Sigle sermoni con i quali si attribuiscono la paternità di proposte in realtà avanzate dall'U.G.L. – e solo dall'U.G.L. (esistono le registrazioni ...) – perché è segno che sono buone proposte (*come quella sulla decorrenza delle promozioni che tra le altre cose eviterebbe al MAGO di proporre altri “ricorsi collettivi farsa” - per far tessere -* **REGOLARMENTE RESPINTI**), che siamo avanti rispetto agli altri. Siamo talmente avanti che quando i primi della classe propongono una lettera congiunta per cercare di affrontare un problema (leggasi ultimo Sapafash) l'U.G.L. si è già adoperata e ha già lavorato per risolverlo!!! Noi saremmo gli illusionisti? Il centinaio di colleghi che dall'inizio dell'anno ha deciso di affidarsi all'U.G.L. evidentemente la pensa diversamente.

da: @sapaf.it

a: Danilo Scipio
<daniloscipio@gmail.com>

cc: @uilcfs.it,
sapecofs@ ,
dirfor@

<cfs@fpcgil.it>,
CISL/CFS @cisl.it>,
LUISA LAURICELLA
< @hotmail.it>,
SAPAF <sapaf@sapaf.it>,
fe.si.fo@

data: **07 agosto 2013 15:55**

oggetto: Re: Lettera congiunta
pensioni tecnici + nuova
nota congiunta su
messaggio MEF

RUOLI TECNICI: CANTONATA CLAMOROSA DELL'INPS

In virtù di una lettura ignorante dello status giuridico del personale dei ruoli tecnici del Corpo Forestale dello Stato, qualche sprovveduto dirigente burocrate dell'INPS in cerca di grane rischia di fare danni rilevanti, seppur temporanei.

Già, perché avendo confuso detto personale con gli impiegati civili dello Stato, vorrebbe applicare i parametri della “Riforma Fornero” e non quelli vigenti per il comparto sicurezza, per riconoscere loro il diritto all'accesso al sistema pensionistico.

In questo modo, non solo i colleghi in procinto di andare in pensione verrebbero trattenuti in servizio, ma si paventa addirittura il rischio di far rientrare coattivamente in Amministrazione una cinquantina di colleghi in quiescenza da tempo: **UNA FOLLIA!!**

L'Amministrazione, con la “debolezza” che la contraddistingue nei confronti degli altri Enti, non è riuscita a far recedere dall'intento “suicida” l'Istituto di Previdenza.

A questo punto, acquisita la prima risposta negativa, non ci resterà che procedere **PENALMENTE** nei confronti del dirigente responsabile della sciagurata decisione.

Contemporaneamente, oltre alla lettera al Ministro del lavoro ed ai Vertici dell'INPS, **abbiamo interessato l'On. Renata Polverini, Vice Presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, affinché interroghi sulla questione il competente Ministro Giovannini.**

Roma, 8 agosto 2013

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio